

3- GUERRA E PROPAGANDA

1914 -1920s

La 1WW ha evidenziato l'importanza della progettazione grafica. Quindi dei diagrammi, delle illustrazioni, dei messaggi incisivi per informare e rendere noti i dati.

Ogni reggimento aveva i propri simboli, il proprio stemma, quindi i propri segni grafici. I manifesti vengono impiegati per esortare i cittadini alle armi, per informare e per fare propaganda. I manifesti riflettono l'anima del paese e il punto a cui erano dal punto di vista grafico.

ESEMPI

Germania

- designers: Bernhard, Erdt, Oppenheim, Gipkens, Hohlwein.
- metodologia: Sachplakat = unità grafica, cosa che non avevano altri paesi.

Inghilterra e Usa

- illustrazioni fatte con la pittura su cui aggiungono poi il letteting
- una progettazione debole

Francia

- ben disegnati
- accompagnati da testi lunghi e poetici
- artisti: Forain e Steinlen

Due eccezioni sono l'inglese Brangwyn e l'americano Pennell che lavorano e sono allineati sullo stile francese.

Brangwyn ad esempio fa disegni drammatici, scrive a mano, in bold, in capitali romane.

Ciò che accomuna gli stati è la tipologia di poster.

Infatti tutti gli stati affiggono manifesti di:

- propaganda
- di reclutamento
- che intaccano la morale

Di quest'ultima tipologia ne vediamo un esempio **inglese** che recita "Daddy, what did YOU do in Great War?" – un manifesto che raffigura una scena di qualche anno dopo la guerra, che mostra il bambino maschio giocare con i soldatini, una famiglia agiata e il padre che si ritroverebbe a rispondere a questa domanda scomoda.

Sempre **inglesi** sono i manifesti in cui si utilizzava la retorica e si richiamava all'etica. Il più famoso è senz'altro quello che recita "Your country need you", in cui viene posta in primo piano la faccia di Lord Kitchener, il ministro della guerra, riconosciuto per i baffi e per il cappello della "Field - Marshal" (= Il **maresciallo di campo** è un **grado militare** della categoria degli **ufficiali generali** dell'**esercito**). Da questo manifesto prende ispirazione il celeberrimo "I want you for US army" di Montgomery Flagg. L'uomo in primo piano, Uncle Sam, è l'autoritratto del designer stesso. I colori utilizzati sono quelli della bandiera americana, quindi c'è un grande richiamo patriottico. Inoltre viene utilizzato un espediente intelligente e che coinvolgente che è quello del fatto che Uncle Sam guardi lo spettatore negli occhi.

In Germania Oppenheim conferisce a Von Hindenburg, maresciallo di campo, un aspetto monumentale. La scritta è a mano ed è la calligrafia del maresciallo in persona, quindi conferisce un'atmosfera personale, intima.

In Germania si conoscevano i manifesti degli Alleati perchè venivano riprodotti sulla rivista "Das Plakat" che veniva pubblicata durante la guerra e in più nel 1915 in Germania ci fu una mostra sui manifesti inglesi fatti per il reclutamento.

I tedeschi tuttavia non avevano bisogno di quel tipo di manifesto perché avevano un esercito di leva. D'altra parte, avevano bisogno dei soldi dei cittadini per sottoscrivere prestiti di guerra per comprare munizioni ad esempio. Queste campagne per acquisire denaro sono diverse da paese a paese.

Bernhard nel 1917 aveva uno stile xilografico, richiama ai colori teutonici, quindi il rosso e il nero della tradizione. Nel 1918 invece utilizza uno stile germanico.

Gli anglosassoni invece non ricorrono a metafore, sono più crudi.

Nel 1918 l'austriaco Klinger utilizza la figura dell'8 (ottava prestito di guerra), scritta in rosso, come trappola per gli alleati. In nero l'8 e in verde il drago che viene trafitto in testa e sul collo da 7 frecce, come sono 7 i prestiti.

La progettazione grafica è utile e necessaria anche per il sistema militare. Ognuno aveva bisogno di simboli che li contraddistinguessero e anche fra i mezzi occorre che ognuno fosse diverso dal reggimento di un altro. Alcuni avevano un simbolo più semplice come la 32nd Division, mentre le Highland Division "HD" avevano un monogramma più elaborato. Dal 1914 al 1918 i manifesti segnano un punto di svolta. Le illustrazioni disegnate o pitturate vengono man mano sostituite da stampe. Le immagini in B/W erano facilmente riproducibili meccanicamente.